Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Decreto n. 03 **del** 08-05-2026

Oggetto: **Affidamento diretto ex. art. 50 del D. Lgs. 36/2023** del "*Servizio di supporto specialistico giuridico-amministrativo*" per il completamento dei procedimenti giuridico amministrativi connessi *"l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)"*.

VISTA la L. 241/1990 recante "*Norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il D. Lgs. 230/1995 recante "*Attuazione delle direttive 89618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2007/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili*";

VISTO il D. L. 67/1997 recante "*Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*", convertito con modificazioni dalla L. 135/1997;

VISTA la L. 426/1998 recante "*Nuovi interventi in campo ambientale*";

VISTO il D. Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il D.M. n. 308/2006 "*Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti*";

VISTO il D. Lgs. 31/2010 recante la "*Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della L. 99/2009*";

VISTO il D. Lgs. 101/2020 recante "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti*";

VISTO il Protocollo di Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del porto di Taranto;

VISTO il D. L. n. 129/2012 recante "*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*", convertito dalla L. n. 171/2012;

VISTO il D.P.C.M. del 08.07.2014 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* e le relative proroghe disposte con D.P.C.M. del 08.07.2015, D.P.C.M. del 07.07.2016, D.P.C.M. del 06.07.2017, D.P.C.M. del 24.07.2018 e D.P.C.M. 06.08.2019; tale mandato è giunto a termine il 07.07.2020, in regime ordinario, proseguito in regime di prorogatio (ex L. n. 444/1994), fino al 21.08.2020;

Dirigente Dott. Gennaro Capasso
Dott. Raffaele Cilento

VISTO il D.L. n. 1/2015 recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", convertito con modificazioni dalla L. n. 20/2015;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 5 bis, del sopra richiamato D. L. n. 1/2015, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel Comune di Statte (TA), *fino a dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale aperta ex. art. 1, comma 4, del D.M. n. 129/2012, ed intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;*

VISTO in particolare, l'art. 6, commi 2 e 3, del D. L. 1/2015, che individua le risorse da trasferire su detta contabilità;

VISTO il D.P.C.M. del 19.11.2015 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte* (di seguito per brevità *Commissario Straordinario*) e la relativa proroga disposta con D.P.C.M. del 07.12.2016;

VISTO in particolare, l'art. 1 del citato D.P.C.M. del 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del D. L. n. 67/1997, convertito in L. n. 135/1997;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 19.11.2015, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D. L. n. 67/1997, convertito in L. n. 135/1997;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19.11.2015, che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il Cronoprogramma tecnico, economico e operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;

VISTO l'art. 3, comma 3, dello stesso D.P.C.M. ai sensi del quale "*il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, previste dal Decreto in parola, incluse quelle di cui all'art. 126 bis del D. Lgs. n. 230/1995 e s.m.i., si avvale del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 7 agosto 1990, n. 241, e ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 5 gennaio 2015, n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20*";

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 19.11.2015, ai sensi del quale "*Il Commissario straordinario può provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, comunque nel rispetto della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, e della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale, nonché dei principi generali dell'ordinamento, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4-bis, del richiamato decreto-legge n. 67 del 1997*"

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. 19.11.2015, ai sensi del quale "*Al fine di consentire l'esecuzione delle opere oggetto di commissariamento, il Commissario straordinario può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante ai sensi dell'art. 13, comma 4-quater, del citato decreto-legge n. 67 del 1997*";

VISTO l'Accordo di Collaborazione ex art. 15, comma1, della L. 241/1990, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A. in data 28.01.2016, in virtù del quale la stessa Sogin S.p.A. ha fornito al Commissario le seguenti prestazioni relative all'intervento in argomento:

Dirigente Dott. Gennaro Capasso

Dott. Raffaele Cilento

a) supporto tecnico al Commissario per la predisposizione di tutti i documenti tecnici previsti dal D.P.C.M. n. 3061 del 14.12.2015;

b) redazione del Piano di protezione fisica e dei relativi documenti tecnici per la realizzazione degli interventi richiesti;

c) acquisizione ed analisi dei dati radiologici disponibili propedeutici alla definizione dei relativi interventi;

d) definizione dei criteri operativi d'intervento per la rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, bonifica e ripristino ambientale dell'area;

e) analisi di sicurezza nucleare (analisi dei possibili eventi incidentali);

f) definizione dei criteri del Programma di radioprotezione,

g) definizione dei criteri dei Piani di caratterizzazione radiologica;

h) assistenza tecnica al Commissario Straordinario per le procedure autorizzative;

i) assistenza tecnica sui temi specialistici su richiesta del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto n. 3/2016 con il quale il Commissario Straordinario ha definito che, per ogni adempimento propedeutico o comunque connesso all'intervento in parola, si avvale degli uffici della struttura dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (oggi confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale), nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, costituendo un gruppo di lavoro composto da personale in servizio presso l'indicata Autorità di Bacino, a supporto delle attività per l'espletamento degli adempimenti di competenza per l'attuazione dell'intervento; tale gruppo di lavoro è stato modificato e integrato nel tempo tramite vari decreti segretariali;

VISTA la nota prot. n. 47 del 26.02.2016, con la quale il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. del 19.11.2015, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il *Cronoprogramma tecnico, economico e operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

VISTA la nota prot. n. 001563 del 27.04.2016 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, preso atto delle soluzioni proposte, ha ritenuto che sia i contenuti, sia i tempi di realizzazione, indicati nel Cronoprogramma trasmesso dalla Dott.ssa Vera Corbelli, corrispondono agli obiettivi concernenti l'incarico del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto n. 6 del 29.04.16 con il quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività funzionali all'esecuzione dell'incarico affidato fossero eseguite in conformità al Cronoprogramma di cui sopra:

VISTO il comma 1, dell'art. 3 bis, del D.L. 243 del 29.12.2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 18 del 27.02.2017, il quale dispone che "*il Commissario Straordinario è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;*

Dirigente Dott. Gennaro Capasso

Dott. Raffaele Cilento

VISTO il comma 2 dell'art. 3 bis, del D.L. 243 del 29.12.2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 18 del 27.02.2017, il quale dispone che *"le funzioni e poteri del citato Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività previsto al comma 1 del medesimo articolo;*

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 bis del D. L. 243/2016 "*All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5 bis, e 6, comma 3, del D.L. n. 1 del 5 gennaio 2015, convertito con modificazioni dalla L. 4 marzo 2015, n. 20*";

VISTO l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 241/1990, stipulato in data 13.04.2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., per l'affidamento del *servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici;*

VISTO il Decreto n. 15 del 22.05.2017 con il quale il Commissario Straordinario ha nominato il Dott. Gennaro Capasso quale Responsabile del Procedimento del citato Accordo di Collaborazione;

VISTO il Decreto n. 28 del 16.11.2017 con il quale il Commissario Straordinario ha approvato, sulla base del parere favorevole dell'ISPRA di cui alla nota prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. 478), il Piano Operativo di Intervento con allegata Relazione Tecnica di Supporto;

VISTO il Decreto n. 29 del 16.11.2017 con il quale il Commissario Straordinario, tenuto conto della prescrizione al Piano Operativo di cui sopra formulata dall'ISPRA di cui alla citata nota prot. n. 56113/2017, ha approvato lo schema di integrazione all'Accordo di Collaborazione a seguito della quale Sogin S.p.A. *assume la responsabilità per le attività in sito, della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/1995 e s.m.i.;*

VISTA l'integrazione all'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 17.11.2017;

CONSIDERATO che la Sogin S.p.A., con note prot. n. 9839 del 21.02.2020 e n. 23460 del 11.05.2021, ha specificato al Commissario Straordinario le criticità riscontrate nell'attuazione dell'intervento, impreviste e imprevedibili – numero maggiore di fusti non identificabili (anonimi); emergenza epidemiologica per il virus COVID-19; maggiore necessità di riconfezionare i fusti originali in contenitori più grandi con conseguente incremento del numero di trasporti; l'aumento dei costi per il trattamento, condizionamento e conferimento finale dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come "*rifiuti radioattivi*" al gestore del Servizio Integrato Nazionale (ENEA) – le quali hanno comportato una variazione in aumento dei costi previsti rispetto alle risorse stanziate e stimate dalla Sogin stessa, a completamento delle attività di cantiere, pari ad € 8,8 milioni;

CONSIDERATO che a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19 è stato necessario sospendere il trasferimento dei fusti radioattivi all'estero sino ad ottobre 2020, successivamente ai primi due trasferimenti effettuati il 18.11.2019 e 27.01.2020;

CONSIDERATO che, al fine di definire le azioni da porre in essere per allontanare celermente i rimanenti fusti dal sito ex Cemerad, il Commissario Straordinario, con nota prot. n. 82 del 09.03.2020, ha trasmesso all'ISIN la revisione del Piano Operativo di Intervento, elaborato con il supporto della SOGIN, al fine di introdurre la possibilità di disporre presso l'Operatore terzo autorizzato di un deposito temporaneo per accogliere i rifiuti radioattivi allontanati dal deposito ex Cemerad prima del conferimento all'impianto della Nucleco S.p.A., Società controllata della Sogin S.p.A.;

Dirigente Dott. Gennaro Capasso
Dott. Raffaele Cilento

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha rappresentato la necessità dell'ulteriore fabbisogno economico alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed a tutte le altre Istituzioni competenti, con note prot. n. 95 del 24.03.2020, n. 158 del 15.06.2020, n. 189 del 07.08.2020, n. 200 del 10.09.2020, n. 204 del 15.09.2020, n. 216 del 25.09.2020, n. 243 del 22.10.2020, n. 246 del 23.10.2020, n. 291 del 01.12.2020, n. 58 del 19.03.2021, n. 62 del 22.03.2021, n. 120 del 02.07.2021, n. 138 del 13.08.2021, n. 165 del 27.09.2021, n. 187 del 24.11.2021;

CONSIDERATO che in data 12.05.2020, con nota prot. n. 21509, la Sogin S.p.A. ha comunicato al Commissario Straordinario di aver espletato le procedure previste dalle normative vigenti per l'individuazione di un deposito temporaneo presso l'operatore terzo;

CONSIDERATO che al 30.10.2020 sono state completate tutte le attività di preparazione dei viaggi per l'allontanamento dei fusti ancora presenti che dal 01.11.2020, per la carenza di fondi, le attività sono state interrotte e, in attesa di ricevere il finanziamento aggiuntivo, sono state svolte dal Commissario Straordinario, con il supporto della Sogin S.p.A. e della Nucleco S.p.A., esclusivamente periodiche ispezioni finalizzate alla verifica e manutenzione dello stato del sito;

VISTO il Decreto Commissariale n. 19 del 19.11.2020 di approvazione del "*Piano Operativo – rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici (CD 01 00023 rev. 5)*", adeguato alle osservazioni espresse dal Commissario Straordinario stesso ed alle prescrizioni dell'ISIN di cui alla nota prot. n. 5673 del 05.10.2020;

VISTA la Delibera CIPESS n. 85 del 22 dicembre 2021, pubblicata in G.U. – Serie Generale n. 87 del 13.04.22 – la quale, nel richiamare la Delibera CIPESS n. 93/2017, ha destinato € 2.200.448,44 per il completamento dell'intervento di messa in sicurezza del deposito ex Cemerad nel territorio comunale di Statte (TA) – "*Realizzazione intervento di ripristino ambientale e di riqualificazione dell'area*", a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, a valle della rimozione dei fusti radioattivi;

VISTO l'art. 1, comma 417, della L. 30.12.2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", il quale stabilisce che *"al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell'area ex Cemerad nel territorio del Comune di Statte, in provincia di Taranto, è autorizzata la spesa di € 8.800.000,00 per l'anno 2022";*

CONSIDERATO che la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario è stata resa attiva con Determina n. 101 del Direttore Generale del Settore USSRI del MiTE in data 14.07.2022, con la quale la Dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad del Comune di Statte (TA)*, è stata nominata Funzionario Delegato al fine del trasferimento delle risorse stanziate con la Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021, attraverso ordini di accreditamento, così come previsto;

CONSIDERATO che in forza della D.D. USSRI di nomina (n. 101/2022) per la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario è previsto l'utilizzo dei fondi di bilancio del MEF pari ad €. 8.800.000,00, a valere sulla Missione 18, Programma 19, Azione 3, CDR 13, CAP. 7503, PG 16;

Dirigente Dott. Gennaro Capasso
Dott. Raffaele Cilento

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha disposto quanto necessario per la ripresa delle attività; in particolare, sono state completate con ISIN le procedure in merito alla gestione dei fusti e, in data 06.09.2022, è stata effettuata la verifica dello stato di consistenza del cantiere ex Cemerad alla presenza di delegati del Commissario Straordinario, della Sogin S.p.A. e della Nucleco S.p.A.;

CONSIDERATO che, avendo la Società Sogin S.p.A. segnalato criticità circa l'incenerimento all'estero dei rifiuti liquidi organici, su richiesta del Commissario Straordinario è stato organizzato un incontro presso la sede ISIN di Roma in data 11.10.2022, al quale hanno preso parte il Direttore dell'ISIN, il Commissario Straordinario, il Commissario Sogin S.p.A., il Presidente della Nucleco S.p.A. ed il Direttore del Dipartimento Fusione e Tecnologie per la di Sicurezza Nucleare dell'ENEA, al fine di individuare possibili soluzioni per consentire l'allontanamento dei rifiuti dal sito in parola nel breve periodo, attese le criticità locali e lo stato di notevole fatiscenza del deposito;

CONSIDERATO che alla luce delle criticità emerse, il Commissario Straordinario, con la condivisione ISIN e la partecipazione di Sogin S.p.A. e Nucleco S.p.A., al fine di accelerare lo svuotamento del deposito - considerato lo stato di criticità strutturale dello stesso - ha definito un percorso articolato come di seguito:

- *fase 1, volta al trasporto presso la Nucleco dei fusti contenenti i rifiuti radioattivi solidi, i rifiuti anonimi ed i rifiuti decaduti; successiva caratterizzazione e smaltimento;*
- *fase 2, finalizzata al trasporto presso la Nucleco dei fusti contenenti i rifiuti liquidi; l'avvio di tale fase era subordinato all'ottenimento della deroga autorizzativa da parte del MASE per consentire lo stoccaggio dei rifiuti ancora presenti nel deposito ex Cemerad presso il deposito C60 della Nucleco.*

CONSIDERATO che, a seguito dell'ulteriore finanziamento e della risoluzione di alcune problematiche di carattere tecnico, amministrativo e gestionale, la *fase 1* è stata avviata in data 10.10.2023 con la ripresa delle attività di cantiere;

CONSIDERATO che in data 31.01.2024 l'ISIN ha espresso parere favorevole allo stoccaggio presso il deposito cosiddetto C60 della Nucleco S.p.A. di Casaccia (Roma) (*fase 2*);

CONSIDERATO che in data 30.08.2024 il MASE ha autorizzato lo stoccaggio dei rifiuti liquidi organici presso il sopra richiamato deposito C60;

VISTO il Decreto commissariale n. 1 del 12.09.2024, con il quale il Commissario Straordinario, nel prendere atto della suddetta autorizzazione del MASE, ha dato avvio all'allontanamento dei fusti contenenti rifiuti liquidi organici, disponendo, altresì, di proseguire nelle attività di caratterizzazione del sito con successiva progettazione e realizzazione dell'intervento di ripristino e riqualificazione ambientale dell'area;

CONSIDERATO che lo svuotamento completo del deposito dai fusti contenenti liquidi organici è terminato in data 29.01.2025;

RILEVATO che a seguito dello svuotamento del deposito sono iniziate le operazioni per la caratterizzazione radiologica tuttora in corso;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento della caratterizzazione radiologica, occorre dare urgente avvio alle attività finalizzate alla riqualificazione dell'area ex Cemerad, in attuazione della Delibera CIPESS n. 85/2021, volte al recupero ambientale e al rilancio socioeconomico del territorio interessato, atteso che entro il 31 dicembre 2026 dovrà essere acquisita l'obbligazione giuridicamente vincolante relativa alle risorse finanziate con la Delibera CIPESS n. 85 del 22 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 04 del 23 gennaio 2026, con la quale il Commissario Straordinario, in ragione della complessità del contesto amministrativo e della pluralità di profili giuridici connessi alle attività di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area ex Cemerad, ha rappresentato la necessità di avvalersi di un supporto specialistico giuridico-amministrativo, al fine di assicurare efficace e tempestiva attuazione degli interventi in corso e programmati, richiedendo all'Avv. Tammaro Chiacchio la disponibilità all'assunzione del relativo incarico professionale;

VISTA la comunicazione del 13.02.2026 con la quale l'Avv. Tammaro Chiacchio ha manifestato la propria disponibilità ad assumere il richiesto incarico professionale, riservandosi di far pervenire la relativa quantificazione del compenso;

VISTA la nota del 17.02.2026 con la quale l'Avv. Tammaro Chiacchio, nel formalizzare la disponibilità già resa, ha trasmesso il prospetto di preventivo relativo all'incarico in parola;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 209 del 31.12.2024 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (Correttivo);

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale, per la realizzazione di un intervento pubblico mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

CONSIDERATO che, ai fini della digitalizzazione del ciclo di vita del contratto, la procedura di affidamento e i conseguenti adempimenti saranno gestiti dal RUP mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della quale il Commissario Straordinario si avvale ai sensi del Decreto Commissariale n. 2/2026;

VISTO Il Decreto del Commissario Straordinario n. 02/2026 di nomina del Dott. Raffaele Cilento quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), incaricandolo di curare tutti gli adempimenti conseguenti e relativi alla procedura di affidamento da espletarsi mediante la piattaforma di e-procurement TRASPARE;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato con esito positivo, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'Operatore Economico Prof. Tammaro Chiacchio;

CONSIDERATO che la spesa complessiva pari a euro 43.773,60 (*quaranrtaremilasettecentosettantatre/60*) omnicomprensiva di ogni onere — inclusi la rivalsa contributiva e l'IVA come per legge — trova la necessaria copertura finanziaria a valere sui fondi del Capitolo di Bilancio n. 7503, PG 16, dello stato di previsione della spesa del MASE, destinato alla Cemerad;

RITENUTO di affidare al Prof. Tammaro Chiacchio (P.IVA 02929461214 e C.F.: CHCTMR49S27B925B), con domicilio in Grumo Nevano (NA), alla Via Orazio n. 3, in parola per un importo di € 34.500,00 (*trantaquattromilacinquecento/00*) comprensivo di spese generali pari al 15% sugli onorari, oltre la rivalsa contributiva del 4% e IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 36.873,60 (*trentaseimilaottocentosettantatre/60*) in quanto l'offerta risulta adeguata e congrua rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante;

Dirigente Dott. Gennaro Capasso
Dott. Raffaele Cilento

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che l'affidamento è esente dal contributo ANAC per l'anno 2026, ai sensi della Delibera n. 598/2024, in quanto di importo non superiore a € 40.000 e che ai fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, il CIG associato alla procedura di affidamento risulta essere il seguente: BB06B01240.

ACCERTATE la regolarità delle operazioni e la legittimità degli atti della procedura in oggetto;

VERIFICATO che sul Capitolo di Bilancio n. 7503 PG 16 di Bilancio del MASE – destinato alla Cemerad sussiste la necessaria disponibilità finanziaria idonea a garantire la copertura dell'impegno di spesa derivante dalla procedura in parola;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa pari a € 36.873,60 (*trentaseimilaottocentosettantatre/60*) dell'Operatore Economico Prof. Tammaro Chiacchio, a valere sulle risorse all'uopo stanziate sul Capitolo di Bilancio n. 7503 PG 16 di Bilancio del MASE – destinato alla Cemerad;

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. **Di stabilire che** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e s'intendono qui integralmente riportate e trascritte.
2. **Di affidare** in favore del Prof. Tammaro Chiacchio (P.IVA 02929461214 e C.F.: CHCTMR49S27B925B), domiciliato a Grumo Nevano (NA)in Via Orazio n. 3.ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, al prof. Tammaro Chiacchio il servizio "*Servizio di supporto specialistico giuridico-amministrativo*" per il completamento dei relativi procedimenti connessi "*all'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*", per un importo pari a € 34.500,00 (*trantaquattromilacinquecento*/00) comprensivo di spese generali pari al 15% sugli onorari, oltre la rivalsa contributiva del 4% e IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 43.773,60 (*quaranrtaremilasettecentosettantatre*/60).
3. **Di impegnare** la complessiva somma di euro 43.773,60 (*quaranrtaremilasettecentosettantatre*/60) in favore dell'Operatore Economico Prof. Tammaro Chiacchio, a valere sulle risorse all'uopo stanziate sul Capitolo di Bilancio n. 7503 PG 16 di Bilancio del MASE – destinato alla Cemerad.
4. **Di autorizzare** la stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, sottoforma di scrittura privata, demandando al RUP il compito di predisporre gli atti necessari per consentire l'avvio delle attività di cui al servizio in argomento.
5. **Di trasmettere** il presente Decreto al RUP dott. Raffaele Cilento, nonché al Dirigente Amministrativo dott.ssa Antonietta Napolitano ed all'Ufficio Gare e Contratti per le azioni conseguenziali al presente Decreto.

Dirigente Dott. Gennaro Capasso
Dott. Raffaele Cilento

6. **Di disporre** la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "*Provvedimenti Dirigenti Amministrativi*" e "*Bandi di gara e contratti*".

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa geol. Vera Corbelli

Dirigente Dott. Gennaro Capasso

Dott. Raffaele Cilento

Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

R.A.P. n. 188
del 08/05/2026

CONTRATTO D'APPALTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA

— TRA —

Il **Commissario Straordinario Cemerad** (C.F.: 97047140583) in persona della Dott.ssa Geol. Vera Corbelli nata a Verbicaro (CS) l'11/04/1958, (*d'ora in poi* ***"Commissario Straordinario")***

— E —

l'Avv. Tammaro Chiacchio, nato a Casandrino (NA) il giorno 27/11/1949 (C.F.: CHCTMR49S27B925B e P.IVA 02929461214) e residente in Grumo Nevano alla Via Orazio n. 3, (d'ora in poi "***Professionista***)

Premesso che: → Con il D.P.C.M. del 19/11/2015 la Dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte (TA)* → Ai sensi dell'anzidetto D.P.C.M. il Commissario Straordinario, per l'attuazione di ogni misura relativa all'attività previste di bonifica e messa in sicurezza si avvale di altre pubbliche amministrazioni, secondo lo schema degli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990, nel caso di specie dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (già Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno), giusta Decreto Commissariale n. 3/2016 → con la nota prot. n. 04 del 23 gennaio 2026, il Commissario Straordinario, in ragione della complessità del contesto amministrativo e della pluralità di profili giuridici connessi alle attività di "*Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell'ex Cemerad, nel territorio Comunale di Statte (TA)*", ha rappresentato la necessità di avvalersi di un

supporto specialistico al fine di assicurare un'efficace e tempestivo completamento dei procedimenti giuridico-amministrativi connessi all'attuazione degli interventi in corso e programmati, all'uopo richiedendo all'Avv. Tammaro Chiacchio, già docente di diritto amministrativo e diritto urbanistico presso l'Università degli Studi del Sannio e dell'Università Parthenope di Napoli per lo svolgimento dell'incarico in parole, la disponibilità all'assunzione del relativo incarico professionale → con la nota del 17.02.2026 l'avv. Tammaro Chiacchio, nel formalizzare la disponibilità già resa in data 13.02.2026, ha trasmesso il prospetto di preventivo relativo all'incarico in parola per un ammontare di € 43.773,60 (*quaranrtaremilasettecentosettantatre*/60) comprensivo di ogni onere fiscale → con il Decreto del Commissario Straordinario n. 02/2026 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) e incaricato di curare tutti gli adempimenti conseguenti e relativi alla procedura di affidamento in oggetto da espletarsi mediante la piattaforma di e-procurement *TRASPARE,* il Dott. Raffaele Cilento → Il CIG associato alla procedura di affidamento risulta essere il seguente: BB06B01240 → il RUP ha verificato con esito positivo, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e tramite il Fascicolo Virtuale del Professionista (FVOE), il possesso dei requisiti di ordine generale in capo al Professionista Avv. Tammaro Chiacchio → ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 è stato aggiudicato il servizio in favore del Professionista per un importo pari ad € 34.500,00 (*trantaquattromilacinquecento*/00) comprensivo di spese generali pari al 15% sugli onorari, oltre la rivalsa contributiva del 4% e IVA al 22%, per un totale complessivo di € 36.873,60 (*trentaseimilaottocentosettantatre*/60) a far

valere Capitolo di Bilancio n. 7503 PG 16 di Bilancio del MASE – destinato alla Cemerad.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 / Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse e gli allegati sottoscritti digitalmente dal Professionista, di seguito elencati: Dichiarazione Sostitutiva attestante, tra l'altro, l'assenza delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023; (•) Offerta economica; (•) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari; (•) Dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse; (•) Dichiarazione relativa agli incarichi, cariche ed attività professionale in essere. ----------

Il Professionista dichiara espressamente di conoscere ed accettare il contenuto dei suddetti documenti, rinunciando sin d'ora a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 2 / Oggetto

Il servizio affidato dal Commissario Straordinario concerne il "*Supporto specialistico giuridico-amministrativo*" per il completamento dei relativi procedimenti connessi "*all'Attuazione dell'Intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex-Cemerad, nel territorio Comunale di Statte (TA)* (CIG: BB06B01240).

Art. 3 / Durata

La durata complessiva del servizio è di 12 mesi a decorrere sottoscrizione del presente contratto.

Art. 4 / Oneri, obblighi e divieti

Con riferimento all'esecuzione del servizio, il Professionista è tenuto a

sostenere tutti i costi connessi e gli oneri strumentali, organizzativi e procedurali, a conformarsi alle prescrizioni contenute nella documentazione tecnica di riferimento, nonché all'osservanza dei divieti e degli obblighi di contratto o di legge.

Resta ben inteso che eventuali danni e/o spese sostenute per l'esecuzione del servizio restano a carico del Professionista il quale, altresì, è impegnato espressamente a garantire assoluta riservatezza in ordine ai dati acquisiti e/o messi a disposizione, ai compiti svolti, agli elaborati prodotti e a non introdurre variazioni delle prestazioni che non siano state preventivamente autorizzate dal RUP

Art. 5 / Potere di verifica e controllo

Il RUP eserciterà il potere di verifica e controllo circa la corretta esecuzione e al rispetto delle condizioni contrattuali. ----------

Art. 6 / Corrispettivo

L'epigrafato corrispettivo contrattuale è pari ad **€ 43.773,60** (*quarantatremilasettecentosettantatre*/60) di cui (30.000,00 – *trentamila/00* - per onorario; 4.500,00 – *quattromilacinquecento*/00 - per spese generali al 15%, 1.380,00 – *milletrecentoottanta*/00 – per la Cassa Forense al 4% ed € 7.893,60 – *settemilaottocentonovantatre*/60 - per IVA al 22%, al lordo di 6.900,00 – *seimilanovecento00* - per ritenuta d'acconto del 20% su onorari e spese. Il corrispettivo è fisso, invariabile e comprensivo di qualsiasi altra spesa relativa all'esecuzione dell'appalto. ----------

Art. 8 / Varianti e quinto d'obbligo

Ai sensi e nei casi di cui all'art. 120, co. 1, del D. Lgs. 36/2023, il RUP può autorizzare modifiche e/o varianti del contratto, sempreché quest'ultimo sia

in corso di validità. Ai sensi del comma 9 dell'art. 120.----------

Il Commissario Straordinario può imporre al Professionista, comunque entro la scadenza contrattuale, un aumento o una diminuzione della fornitura di servizi, fino alla concorrenza massima di 1/5 (*un quinto*) dell'importo aggiudicato. ----------

Art. 9 / Cessione del contratto e del credito

Il Professionista eseguirà in proprio, ai sensi dell'art. 119 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, i servizi oggetto del presente contratto. La cessione del contratto e il subappalto sono nulli. ----------

Art. 10 / Modalità di pagamento e fatturazione

Il corrispettivo sarà erogato in n. 4 rate trimestrali posticipate di pari importo

Il RUP emetterà apposito certificato di regolare esecuzione della prestazione entro 30 giorni dalla acquisizione della *Relazione delle attività eseguite da parte del Professionista.* ----------

A seguito di tale certificato, il Professionista emetterà fattura in formato elettronico. I pagamenti saranno effettuati entro n. 30 (*trenta*) giorni dall'emissione delle fatture elettroniche, recanti, tra l'altro, l'indicazione del codice identificativo gara (CIG) BB06B01240; del codice unico del progetto del codice fiscale del MASE (C.F.) 97047140583 e del codice univoco di fatturazione (CU) EJA2KN. ----------

Art. 11 / Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, restando impegnato, tra l'altro, ad accettare i pagamenti effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, indicato nella apposita dichiarazione, conservata agli atti del Commissario

Straordinario. ----------

Art. 12 / Risoluzione

Fermo restando la risoluzione del contratto quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, ovvero emergano per il Professionista le clausole di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del medesimo D. Lgs., il Commissario Straordinario si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. ----------

In caso di risoluzione il Commissario Straordinario è tenuto a corrispondere al Professionista unicamente il prezzo relativo alle prestazioni correttamente effettuate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e salvo il risarcimento del maggior danno.----------

Art. 13 / Recesso

Il Commissario Straordinario può recedere dal contratto ai sensi e nelle forme di cui all'art. 123 del D.L.gs. 36/2023. Il Professionista, in tal caso, ha diritto al solo pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte.----------

Art. 14 / Tutela dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, il Commissario Straordinario tratterà i dati personali forniti dal Professionista, ricorrendo anche all'ausilio di strumenti informatici, comunque solo ed esclusivamente per le finalità del presente contratto. ----------

ART. 15 Elezione di domicilio

Il Professionista elegge quale domicilio digitale il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avvtammarochiacchio@pec.it ----------

Art. 16 / Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia

alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra cui il D.lgs. 36/2023, il D. Lgs. 209/2024 ed il Libro IV, Titolo III, Capo V, del Codice civile.----------

Art. 17 / Controversie

In caso di eventuali controversie il foro competente è individuato ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e ss. del R.D. 1611/1933 e dell'art. 25 del C.P.C.----------

Art. 18 / Forma del contratto

Ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 209/2024, il presente contratto è stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso, mediante apposizione di firme digitali.

In considerazione dell'importo del presente contratto, così come previsto dal successivo comma 10 del richiamato art. 18 (allegato I.4) lo stesso è esente dall'imposta di bollo. ----------

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

F.to il Commissario Straordinario	**F.to il Professionista**
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli	Avv. Tammaro Chiacchio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c., il Professionista dichiara di aver letto ed accetta espressamente le clausole di cui agli artt. 3,5,8,10,11 del contratto.

F.to il Professionista

Avv. Tammaro Chiacchio